

Lugano **La Banca del Ceresio** **monitora il settore food**

■ L'Università di scienze gastronomiche di Pollenzo (UNISG) e il Gruppo Banca del Ceresio di Lugano annunciano l'inizio di un accordo triennale dedicato al Food Industry Monitor, il maggiore osservatorio economico sulle performance delle imprese del settore alimentare italiano. Sviluppato da UNISG a partire dal 2015, l'osservatorio analizza l'evoluzione di 16 comparti del settore alimentare, permettendo una granularità unica nel suo campo, coprendo, con oltre 900 aziende analizzate, circa il 70% delle società di capitale italiane. I risultati dello studio verranno resi pubblici in un convegno annuale nel mese di giugno e resi disponibili su un sito dedicato all'osservatorio da cui si potranno scaricare tutte le informazioni economiche e finanzia-

rie relative alle aziende del settore (www.foodindustrymonitor.com).

«Siamo fieri - nota Gabriele Corte, membro della direzione generale del Gruppo Banca del Ceresio - di poter affiancare UNISG nello studio di una colonna portante dell'economia italiana, particolarmente ricca di PMI. Riteniamo importante poter fornire all'imprenditoria locale e internazionale valutazioni economiche utili alla comprensione delle dinamiche settoriali e quindi al loro continuo sviluppo. La cooperazione va a rafforzare ulteriormente la nostra attività di corporate advisory posta sotto la responsabilità di Alessandro Santini». Di proprietà della famiglia Foglia, il Gruppo Banca del Ceresio dispone di oltre 9 miliardi di franchi di raccolta gestita e amministrata.

■ Banca del Ceresio supporta le aziende alimentari italiane

L'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG) e il Gruppo Banca del Ceresio annunciano l'inizio di un accordo triennale dedicato al Food Industry Monitor, il maggiore osservatorio economico sulle performance delle imprese del settore alimentare italiano. L'osservatorio analizza l'evoluzione di 16 comparti del settore alimentare, coprendo, con oltre 900 aziende analizzate, circa il 70% delle società di capitale italiane. I risultati dello studio verranno resi pubblici in un convegno annuale organizzato nel mese di giugno e resi disponibili su un sito dedicato all'osservatorio da cui si potranno scaricare tutte le informazioni economiche e finanziarie relative. Carlo Petrini, Presidente e fondatore di UNISG, commenta così l'accordo: "fa piacere vedere che sia una banca familiare a sostenere la ricerca di UNISG dedicata alle tante imprese di famiglia attive nell'agroalimentare in Italia e nel mondo. Il Food Industry Monitor è un buon esempio del rapporto stretto e necessario tra un'istituzione di ricerca e formazione come la nostra e l'economia reale". Gabriele Corte, membro della direzione generale del Gruppo Banca del Ceresio, sottolinea: "Siamo fieri di poter affiancare UNISG nello studio di una colonna portante dell'economia italiana, assai ricca di piccole e medie aziende. Riteniamo importante poter fornire all'imprenditoria locale e internazionale valutazioni economiche utili alla comprensione delle dinamiche settoriali e al loro continuo sviluppo. La cooperazione va a rafforzare ulteriormente la nostra attività di corporate advisory sotto la responsabilità di Alessandro Santini".